

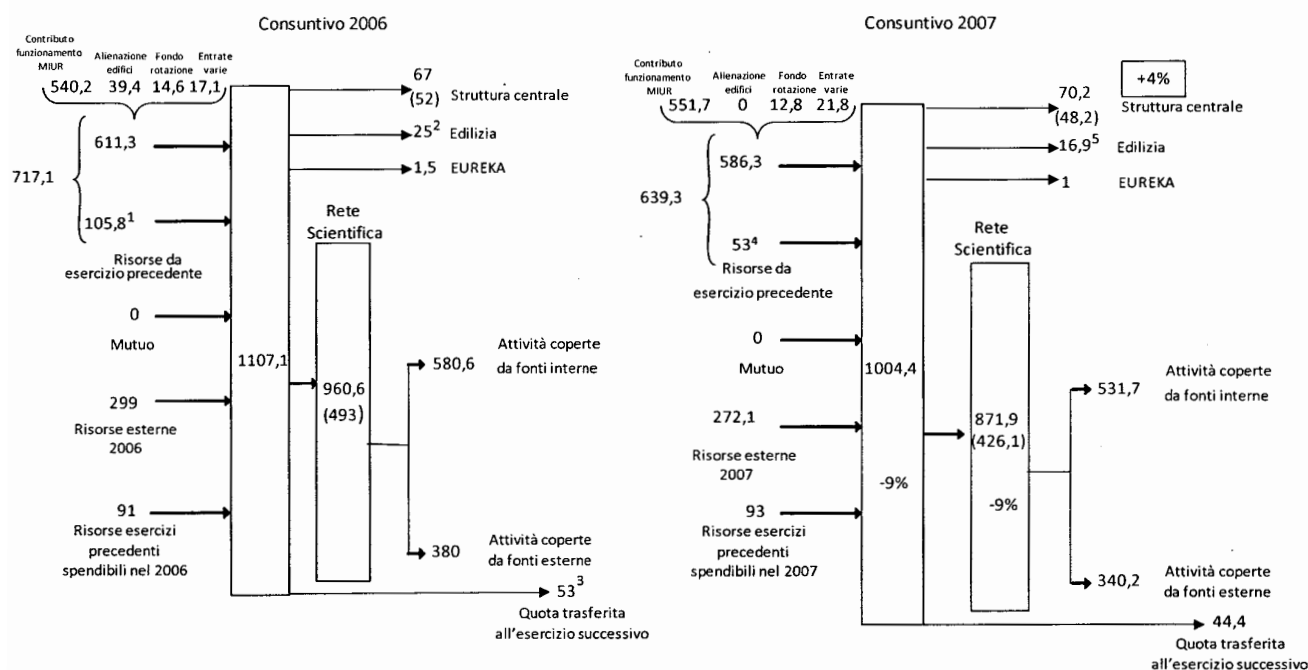
### Entità e dinamica delle risorse

Nel corso dell'esercizio 2007, sono stati complessivamente utilizzati da tutte le strutture dell'Ente oltre 1.004 milioni di euro, dei quali 551,7 provenienti dal Fondo di finanziamento ordinario erogato dal MIUR<sup>2</sup>. La restante quota deriva da varie forme di valorizzazione, prevalentemente in rapporto con l'esterno, delle proprie risorse e potenzialità, ivi inclusi circa 93 milioni provenienti da partite definite negli esercizi precedenti. Si sottolinea che, nel corso del 2007, dei 1.004 milioni di euro reperiti e utilizzati, circa 872 sono stati destinati alla Rete Scientifica, come riportato nella seguente rappresentazione sinottica della provenienza delle risorse mobilitate e della corrispondente loro utilizzazione.

L'esercizio finanziario 2007 segna un aumento, seppure non in linea con quanto richiesto in fase di Piano Triennale al MIUR, del Contributo Ordinario dello Stato (se confrontato con l'esercizio 2006). Nella successiva figura si riporta il bilancio dell'Ente classificato per macro voci di entrata del 2007 messo a confronto con l'esercizio precedente, per poter meglio cogliere il peso relativo delle diverse tipologie di entrata.

**Tabella 4 – Fonti delle risorse finanziarie e loro utilizzo**

**Confronto tra i valori a Consuntivo dell'esercizio 2006 e a Consuntivo dell'esercizio 2007 (milioni di €)**



<sup>1</sup> così composte: 76,3 accantonamento rinnovi contrattuali; 12,3 nuova intesa di programma CNR/MUR; 0,5 osservatorio creditizio regionale; 0,5 accordo CNR/S.Lucia/Filas; 1,7 indennità compresi capi dipartimento; 7,2 ricerca spontanea a tema libero; 7,1 ordinarie; 0,2 indisponibili D.MEF 29/11/2002.

<sup>2</sup> di cui 11,1 relativi all'estinzione di mutui pregressi (quote capitali e interessi)

<sup>3</sup> di cui 17,3 nuova intesa MUR/CNR per il Mezzogiorno; 5 per ricerca spontanea a tema libero, formazione e progetti interdipartimentali; 16,1 rinnovi contrattuali; 14,6 attività ordinarie.

<sup>4</sup> così composte: Avanzo amministrazione 2006: 53, (di cui 14,6 ordinarie, 16,1 accantonamento rinnovi contrattuali, 17,3 Intesa CNR/MUR, 5 RSTL).

<sup>5</sup> di cui 10,75 relativi all'estinzione di mutui pregressi (quote capitali e interessi)

I valori tra parentesi indicano le spese per il personale.

<sup>2</sup> Nel documento si usa indifferentemente la notazione Contributo Ordinario dello Stato e Fondo di Finanziamento Ordinario, anche se per l'esattezza quest'ultimo è la voce del bilancio dello Stato alla quale il MIUR attinge per trasferire al CNR una quota denominata appunto Contributo Ordinario.

Dall'analisi dei dati relativi al periodo 2003 - 2007, si evidenzia che il valore del "coefficiente di amplificazione"<sup>3</sup>, che misura la capacità dell'Ente di accedere a risorse esterne, pari a 1,4 nel consuntivo 2003, raggiunge nel consuntivo 2007 il valore 1,65.

Una visione complessiva della dinamica delle entrate dell'Ente nel triennio 2005-2007, con l'indicazione della variazione percentuale delle varie voci rispetto al 2006, è illustrata nella tabella successiva.

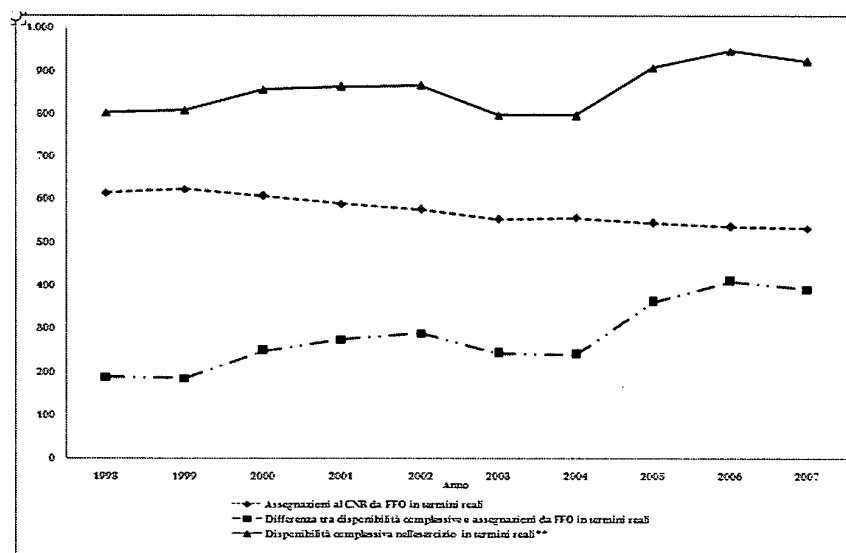
**Tabella 5 - Le entrate di competenza**

Voci di Entrata	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Variazione % rispetto al 2006
<b>Contributo di funzionamento del MIUR</b>	548	540	552	2,2%
<b>Altre entrate:</b>	88	84	70	-16,7%
Ministeri				
U.E. e organismi internazionali	38	42	33	-21,4%
Regioni ed enti locali	32	44	34	-22,7%
Altri enti nel settore pubblico e privato	32	24	23	-4,2%
Vendita di prodotti e prestazioni di servizi	108	118	124	5,1%
Vendita immobili	29	39	0	
Entrate varie (recuperi e rimborsi diversi, brevetti, interessi su c/c locazioni attive etc)	19	19	22	15,8%
<b>Totale altre entrate</b>	346	370	306	-17,3%
<b>Totale generale</b>	894	910	858	-5,7%

Nonostante abbia registrato un leggero decremento delle risorse totali disponibili, il CNR è stato in grado di assolvere la sua missione in modo equilibrato, rispetto alle risorse finanziarie utilizzabili e mobilitabili, attraverso il reperimento di consistenti risorse dall'esterno, finalizzate a sostenere attività di ricerca in partenariato.

L'andamento delle disponibilità complessive mostra come alla progressiva diminuzione del FFO in termini reali l'Ente abbia attivato una capacità di recuperare, attraverso partnership con soggetti esterni, risorse sul mercato della ricerca.

**Disponibilità complessive del CNR in termini reali (in milioni di €)**



\*è stato preso il 2005 come anno di riferimento per calcolare l'inflazione.

\*\* valori al netto delle disponibilità da esercizi precedenti e da alienazioni di immobili.

<sup>3</sup> Il coefficiente di amplificazione è definito come il rapporto tra le risorse disponibili per le attività di ricerca e il Contributo ordinario dello Stato per la realizzazione di dette attività.

**La destinazione delle risorse finanziarie**

Di seguito si riporta la tabella riguardante la ripartizione delle risorse per le diverse tipologie di spesa.

**Tabella 6 - Le spese di competenza**

Destinazione		Attività centrali di supporto	Attività di ricerca			Totale	% sul totale
			a gestione accentrata	a gestione decentrata	Totale		
Tipologia di spesa							
Personale		48	406	20	426	474	54%
Funzionamento	Borse, dottorati, assegni di ricerca	0	0	30	30	30	3%
	Tecnico scientifiche	10	27	133	161	171	20%
	Altre spese di funzionamento	9	26	113	139	148	17%
Investimento	Edifici	1	13	1	14	15	2%
	Altri Investimenti	2	1	33	34	36	4%
<b>Totale</b>		<b>70</b>	<b>473</b>	<b>330</b>	<b>804</b>	<b>874</b>	<b>100%</b>
%		8%	54%	38%	92%	100%	

\* Il totale delle spese di competenza (pari a 874 milioni di euro) è stato coperto attraverso il totale delle entrate di competenza (pari a 858 milioni di euro) e delle disponibilità derivanti dall' utilizzo dell' avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti (pari a 53 milioni di euro).

Dal punto di vista dell' incidenza delle spese fisse, l' ammontare del trasferimento del Contributo Ordinario dello Stato è di poco superiore, in cifre assolute, alla spesa del personale.

**La valorizzazione del patrimonio immobiliare**

Nell' ambito della rimodulazione dell' Intesa CNR/MIUR (decreto MIUR del 12 ottobre 2007) sono stati previsti importanti interventi di edilizia al fine di portare a compimento l' insediamento e/o il completamento di aree di ricerca nel Mezzogiorno. In particolare sono stati previsti i seguenti interventi:

- Regione Puglia: per l' Area della Ricerca di Bari si svilupperà ad Agro Valenzano un polo con presenze pubbliche e private dedicate alla ricerca, all' innovazione tecnologica e alla promozione d' impresa; sono previsti, inoltre, lavori di completamento edilizio dell' ex Istituto Talassografico di Taranto;
- Regione Campania: a Portici sarà realizzato un Polo Agrario presso la facoltà di Agraria, insieme all' università Federico II; a Napoli sono previsti tre interventi edilizi (nella zona del porto, sarà completato il Polo per le Attività Mediterranee, a Fuorigrotta sarà completato il Polo Tecnologico situato in prossimità della facoltà di Ingegneria, nella zona ospedaliera è previsto l' ampliamento del Polo Biotecnologico di Via Pietro Castellino);
- Regione Sicilia: sono previste opere di completamento per l' Area di ricerca di Catania, all' IMETEM (Istituto Nazionale di Metodologie e Tecnologie per la Microelettronica) e all' ex IST (Istituto Talassografico) di Messina, oggi accorpato nello IAMC (Istituto per l' Ambiente Marino Costiero).

Si prevede, inoltre, di portare a termine le operazioni di valorizzazione del patrimonio immobiliare che riguardano la vendita degli stabili di via Cineto Romano, di via Bolognola e Via dei Taurini a Roma.

È da sottolineare, inoltre, il completamento degli edifici dell' Area della Ricerca di Roma Montelibretti per ospitare alcuni Istituti che lasceranno gli immobili ceduti con l' operazione Patrimonio dello Stato Spa entro il 2008.

La necessità di individuare a Roma un sito in cui collocare alcuni Istituti che, per la natura della loro attività di ricerca (nei settori scientifici delle tecnologie della cognizione, dell'informatica, della matematica applicata e della sistemistica), non necessitano di costose attrezzature e non svolgono attività di laboratorio, operando in stretto contatto con alcuni dipartimenti universitari (in particolare le università "La Sapienza" e "Roma Tre") ha spinto il CNR a valutare la possibilità di reperire, nelle disponibilità del patrimonio immobiliare degli enti locali, una nuova sede per concentrare le strutture di ricerca del CNR in poli di eccellenza producendo, da un lato, benefici economici e dall'altra favorendo le sinergie tra i vari gruppi di ricerca attraverso la realizzazione di laboratori e impianti comuni.

### **Le risorse umane**

Nel corso del 2007 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il documento "Lo sviluppo delle risorse umane impegnate nel CNR" che assume una notevole importanza nell'ottica della valorizzazione del personale, principale risorsa dell'Ente stesso. Tale risorsa, consistente in circa 8.000 dipendenti, di cui oltre la metà ricercatori e tecnologi, è un vero e proprio patrimonio di competenze ed idee per la cui valorizzazione l'Ente ha voluto identificare una serie di azioni prioritarie:

- verifica e revisione delle aree disciplinari e dei settori tecnologici, allo scopo di individuare aree disciplinari omogenee per la selezione del personale, nonché per l'avanzamento di carriera;
- individuazione di figure professionali e competenze disciplinari prioritarie e corrispondente programmazione pluriennale delle assunzioni con criteri oggettivi di ripartizione; formulazione di bandi di selezione non eccessivamente mirati, non solo per evitare le distorsioni dei "bandi fotografia", ma anche per costruire graduatorie di idonei in numero più ampio delle posizioni bandite; corrispondente aumento dell'ampiezza delle competenze riflesse nella composizione delle commissioni di assunzione;
- utilizzo programmato dello strumento previsto dal contratto (art. 15 commi 5 e 6) per rendere sistematico e scadenziato il sistema di avanzamento nell'inquadramento dei ricercatori e tecnologi, tenendo anche conto delle recenti esperienze al riguardo.

In tale ambito non deve essere sottovalutato l'apporto che viene dal personale non dipendente del CNR che partecipa attivamente alle attività di ricerca dell'Ente stesso, apporto che può essere schematizzato come integrazione di due componenti:

- giovani ricercatori in fase di formazione a vario livello (assegnisti, borsisti, dottorandi);
- ricercatori (universitari o dipendenti di imprese) che partecipano alle attività di ricerca dell'Ente.

Negli ultimi anni risulta sempre più ristretta la differenza tra le spese relative al personale e il trasferimento da parte dello Stato in termini di Contributo Ordinario, fenomeno superabile unicamente attraverso un incremento di quest'ultimo.

Un importante successo nell'ambito della gestione delle risorse umane è stato il miglioramento, anche se ancora limitato, della situazione retributiva e di inquadramento dei dipendenti già in organico.

A fine esercizio 2007, nell'ambito delle assunzioni, progressioni di carriera e stabilizzazioni, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare mandato al Vice Presidente di predisporre una proposta di piano quinquennale di assunzioni, stabilizzazioni e progressioni di carriera, nonché di definire criteri per la stabilizzazione del personale avente diritto, anche attraverso l'espletamento di specifici confronti con le OO.SS.. Per far fronte alla stabilizzazione di oltre 1.000 unità di personale e procedere all'assunzione di ulteriori unità di personale, si è ricorso alle risorse derivanti dalle cessazioni previste (turn over) e da ulteriori fondi resisi disponibili dalla rimodulazione dell'Intesa di programma MIUR/CNR per il Mezzogiorno per l'assunzione di giovani ricercatori da localizzare nei laboratori di ricerca meridionali del CNR.

**I principali risultati raggiunti**

Si riportano di seguito alcuni dati numerici significativi che denotano la crescita dei risultati conseguiti ed i miglioramenti perseguiti nella gestione dell'Ente:

- la produzione scientifica del CNR nel 2007, con circa 6.700 articoli ISI realizzati (pari a circa 1,6 articoli per ricercatore) e un totale di 19.000 risultati scientifici (pari a circa 5 prodotti per ricercatore), continua a rappresentare un contributo importante e significativo in ambito nazionale ed internazionale;
- in continuità con quanto registrato negli esercizi precedenti, in termini di risorse umane, l'Ente dispone di circa 12.000 addetti totali, di cui circa 8.000 dipendenti, e 4.000 ricercatori a vario titolo coinvolti;
- il valore del "coefficiente di amplificazione" definito come il rapporto tra le risorse disponibili per le attività di ricerca e il contributo ordinario dello Stato per la realizzazione di dette attività (che era pari a 1,4 nel consuntivo 2003) raggiunge nel consuntivo 2007 il valore di circa 1,65;
- le collaborazioni in corso con gli operatori esterni (università, imprese, pubbliche amministrazioni) si attestano a oltre 3.000 per ricerche scientifiche svolte in partenariato o comunque con contributi di terzi; di queste, circa 1.300 collaborazioni sono attive con gruppi di ricerca operanti presso le principali Università italiane e straniere;

I prodotti scientifici realizzati per macroarea vengono riportati nella seguente tabella.

Tabella 7 - Prodotti della ricerca secondo la definizione CIVR

Dipartimenti	brevetti	articoli isi	articoli non isi	articoli in atti di convegno	libri	rapporti	risultati progettuali	risultati di valore applicativo	abstract	attività editoriali
Terra Ambiente	4	684	333	592	307	360	37	35	1100	58
Energia e Trasporti	5	279	11	227	19	102	25	4	190	2
Agroalimentare	8	385	143	291	163	92	20	52	357	18
Medicina	9	705	84	103	56	30	17	19	656	3
Scienza della Vita	7	264	8	3	5	0	0	0	12	0
Progettazione Molecolare	36	1200	71	353	49	79	8	17	309	8
Materiali e Dispositivi	33	2550	107	471	95	116	35	62	486	59
Sistemi di Produzione	6	167	132	216	52	285	117	60	176	8
ICT	8	365	93	460	79	239	86	16	150	35
Identità culturali	1	109	300	249	483	263	41	14	418	61
Patrimonio culturale	0	25	75	139	82	43	12	9	60	11
<b>Totale</b>	<b>117</b>	<b>6733</b>	<b>1357</b>	<b>3104</b>	<b>1390</b>	<b>1609</b>	<b>398</b>	<b>288</b>	<b>3914</b>	<b>263</b>

(aggiornata con i dati al 31/12/2007)

Anche nel 2007, l'Ente si è fatto promotore di numerose attività di formazione per giovani studenti e ricercatori italiani e stranieri (tesisti, dottorandi, post-doc, assegnisti), attraverso l'assegnazione di borse di studio, la partecipazione a corsi di dottorato di ricerca, l'erogazione di assegni di ricerca e l'attività di didattica realizzata dai ricercatori dell'Ente presso le Università e presso altri soggetti pubblici e privati, generando, altresì, il perfezionamento delle competenze del personale di ricerca interno.



Nella tabella seguente è riportato nel dettaglio l'insieme delle risorse umane esterne che partecipano alle attività di ricerca dell'Ente, suddiviso per tipologia.

**Tabella 8 – Ulteriori risorse umane che collaborano alla realizzazione delle attività**

Dipartimento	associato ed incaricato di ricerca	specializzando e dottorando	borsista	assegnista	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
Terra e Ambiente	69	40	18	117	2	46	17	309
Energia e Trasporti	9	7	4	42	0	0	11	73
Agroalimentare	12	25	15	56	0	26	21	155
Medicina	19	35	6	67	1	44	55	227
Scienze della Vita	38	21	8	31	0	20	19	137
Progettazione Molecolare	43	35	17	68	1	27	59	250
Materiali e Dispositivi	325	111	41	163	2	62	28	732
Sistemi di Produzione	22	7	4	80	0	20	11	144
ICT	34	11	7	93	2	30	73	250
Identità Culturale	17	8	7	35	0	15	17	99
Patrimonio Culturale	7	6	1	18	0	2	4	38
<b>TOTALE</b>	<b>595</b>	<b>306</b>	<b>128</b>	<b>770</b>	<b>8</b>	<b>292</b>	<b>315</b>	<b>2.414</b>

L'azione formativa all'interno dell'Ente può essere riassunta con le seguenti attività:

- didattica universitaria, che coinvolge da un lato i ricercatori del CNR in qualità di titolari di corso a livello universitario, e dall'altra laureandi e dottorandi per lo svolgimento di attività di ricerca di interesse dell'Ente;
- tutoraggio di tesi di laurea o di dottorato svolte all'interno delle sedi degli Istituti dell'Ente, con il coordinamento scientifico dei ricercatori CNR. Gli argomenti di studio hanno suscitato un vivo interesse presso la comunità scientifica, richiamando studiosi, giovani in formazione (tirocinanti, stage, dottorandi e borsisti), post-doc, visiting professors e ricercatori stranieri;
- partecipazione finanziaria e scientifica all'organizzazione di Master e Dottorati di ricerca in collaborazione con le principali università italiane;
- attività formative nei confronti di soggetti terzi svolte, in particolare, per l'amministrazione pubblica (notevole è il contributo del CNR alle diverse scuole di formazione dei dirigenti e del personale della pubblica amministrazione) e per il personale operante presso aziende private (in particolare progetti di cooperazione CNR – imprese nell'ambito della "formazione sul campo"), mediante lo svolgimento di moduli di formazione aziendali dedicati;
- realizzazione di programmi di formazione con imprese nell'ambito di progetti PON e POR o comunque finanziati dalle Regioni;
- attività di progettazione e supervisione delle politiche di formazione in Italia, con attenzione particolare all'analisi delle problematiche connesse alla gestione delle politiche del mercato del lavoro e della formazione in relazione anche alla trasformazione socio-demografica del Paese.

In appendice sono riportati i principali risultati scientifici conseguiti da ciascuna macroarea dipartimentale, estratti dalle Relazioni di Dipartimento del 2007.

### La gestione dei primi mesi del 2008

In seguito alla registrazione da parte della Corte dei Conti del relativo decreto di nomina, il prof. Luciano Maiani ha assunto definitivamente la carica di presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche a partire dal 14 marzo 2008.

I primi mesi del 2008 hanno visto l'Ente adoperarsi per garantirsi un futuro all'altezza del suo grande passato e del ruolo che gli compete nella società italiana. Si è così operato per innescare il rilancio degli investimenti in ricerca, da parte di governo e imprese, affiancandovi il contestuale rilancio della figura del personale della ricerca (con l'affermazione di regole certe ed efficienti, basate sul merito, per il reclutamento e la progressione di carriera).

Nell'ottica di ottenere un aumento del fondo ordinario, finalizzato a incentivare la ricerca fondamentale e ad ampliare le conoscenze di base su cui fondare lo sviluppo del futuro, l'Ente si è prefissato, da un lato, di accelerare il processo di internazionalizzazione del CNR, attraverso un suo più compiuto inserimento nell'Area Europea della Ricerca, e, dall'altro, di incoraggiare il sostegno all'innovazione, il trasferimento tecnologico alle imprese e la creazione di spin-off.

Detto intervento prevede che l'Amministrazione si ponga al servizio della ricerca attraverso l'implementazione ottimale dei regolamenti avendo ben chiari gli obiettivi scientifici; impone la semplificazione della burocrazia nell'ambito delle regole in vigore e quella delle procedure di reclutamento, l'adozione di strategie di supporto alla partecipazione dei ricercatori CNR ai progetti europei, l'impostazione di nuovi processi di valutazione e valorizzazione delle ricerche CNR, l'applicazione delle best practices e minimizzazione dei bias in tema di pari opportunità per fare del CNR un autentico modello relativamente alla partecipazione attiva delle donne alla ricerca scientifica e alle attività di supporto della stessa, a ogni livello compresi quelli di vertice.

Parallelamente dovrà essere promosso e garantito il rilancio dell'autonomia dell'Ente in quanto ente di ricerca, liberandolo, nel rapporto con l'Amministrazione Pubblica intesa in senso generale, di tutte quelle regole di comportamento, che spesso, con impedimenti di ogni tipo, ne intralciano l'attività.

Di seguito si riportano i principali risultati gestionali conseguiti nelle attività nei primi mesi del 2008.

Sono proseguite, nell'ambito del processo riavviato negli ultimi mesi del 2007, le audizioni dei candidati alla selezione e la nominaper i Direttori degli Istituti dell'Ente tenuto conto del curriculum vitae e dell'illustrazione del documento sulle linee strategiche di sviluppo delle attività presentato da ciascun candidato. La situazione delle nomine dei nuovi direttori di istituto è riportata nella tabella 11 in appendice.

E' stato approvato il piano quinquennale per le assunzioni, stabilizzazioni e progressioni di carriera, anche sulla base delle linee strategiche individuate nel documento "Lo sviluppo delle risorse umane al CNR". Nella formulazione di detto piano si è tenuto conto delle disponibilità nel quinquennio derivanti dall'utilizzazione delle risorse del turn over, dagli stanziamenti derivanti dalla legge finanziaria 2007, dalle risorse accantonate per l'applicazione del contratto collettivo e quelle derivanti dalla rimodulazione dell'Intesa CNR/MIUR per il Mezzogiorno. La definizione dei criteri con i quali procedere all'assegnazione dei nuovi posti da mettere a concorso sarà stabilita con il contributo del Consiglio Scientifico Generale, che ha già fornito un apporto alla predisposizione del documento sullo sviluppo delle risorse umane nel CNR. I criteri terranno conto dei fattori di riequilibrio (geografico e programmatico) e delle risultanze del processo di valutazione degli Istituti.

Sempre sul fronte del personale, è stata approvata la proposta per l'applicazione della mobilità per il 2008 predisposta dal Direttore generale f.f. sulla base dei criteri espressi nell'accordo sottoscritto con le OO.SS. per l'applicazione dell'articolo 20 del CCNL quadriennio normativo 2002-2005.

I risparmi su FFO derivanti dagli stanziamenti concessi per la stabilizzazione del personale a tempo determinato (finora circa 6,4 milioni di euro) sono stati destinati a misure di sostegno finanziario della rete scientifica, a fronte di situazioni che presentano rilevanti ed accertati elementi di criticità, soprattutto con riferimento agli interventi, a valere su risorse esterne, di trasformazione dei rapporti di lavoro dei co.co.co. e degli assegnisti di ricerca in contratti a tempo determinato. Tra le altre misure adottate d'urgenza, è stato concesso un contributo straordinario all'Istituto dell'Ambiente Marino Costiero per sostenere finanziariamente il Gruppo interdisciplinare di Oceanografia direttamente coinvolto nel drammatico incidente del naufragio della nave Thetis.

Sulla base dei criteri aggiuntivi forniti dal Consiglio Scientifico Generale in merito alle 302 proposte a pari merito per la Ricerca Spontanea a Tema Libero, il CDA ha approvato ulteriori 70 proposte rispetto a quelle già finanziate a fine 2007 per un importo complessivo di circa 2,8 milioni di euro. Circa 700.000 euro derivanti da disponibilità non assegnate alleRSTL sono state equamente suddivise all'Unità di Ricerca presso Terzi denominata "EV-k2-CNR", al fine di garantire il funzionamento del laboratorio Piramide in Nepal, e all'Istituto di Gas Ionizzati di Padova, per le attività di ricerca connesse alla gestione e allo svolgimento dell'esperimento RFX.

E' stata concordata con il Politecnico di Milano la realizzazione di laboratori del CNR nell'ambito del Campus universitario di Lecco per circa 3000 mq e per l'avvio degli adempimenti tecnico-amministrativi per le necessarie specificazioni contrattuali:

Le risorse necessarie per la realizzazione del Polo saranno messe a disposizione dalla Provincia di Lecco che dovrà corrispondere al CNR nel prossimo triennio 9 milioni di euro, da investire nel territorio della Provincia, derivanti dall'acquisto della Villa Monastero di Varenna, pregiato immobile soggetto a tutela come bene culturale di cui la Provincia aveva già il comodato d'uso. A tale riguardo, la Provincia, acquistando l'immobile, ha accettato di mantenere inalterato il diritto del CNR ad utilizzare il complesso immobiliare secondo i precedenti accordi.

L'operazione viene realizzata nell'ambito dell'accordo con la Provincia di Lecco, delle collaborazioni in essere con il Politecnico di Milano, nonché delle azioni previste dal già citato Accordo con la Regione Lombardia, di cui il CdA ha approvato il 20 febbraio 2008 l'impianto complessivo dei progetti e delle convenzioni risultanti dal complesso procedimento di dialogo attivato dal Comitato di indirizzo strategico tra la rete scientifica del CNR e la Regione. Allo scopo è stato, pertanto, autorizzato il ricorso ad anticipazioni di cassa a valere sul bilancio dell'Ente al fine di consentire l'avvio delle attività programmate nelle more dell'erogazione dei fondi a carico della Regione Lombardia.

E' stata approvata la sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra CNR, il Consorzio Universitario per le Scienze del Mare (ConISMA), l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS), avente quale scopo la realizzazione di un'azione coordinata tra gli Enti italiani che svolgono attività nell'ambito dell'Integrated Ocean Drilling Program (IODP).

E' stato, altresì, siglato un atto convenzionale con la Regione Puglia che prevede la concessione da parte della Regione e l'accettazione da parte del CNR di un finanziamento per la costituzione di un Campus di nanotecnologie nel sito di Arnesano (Lecce). L'intervento è inserito nell'Accordo di Programma Quadro



tra la Regione Puglia, il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Ministero dello Sviluppo Economico sui fondi di cui alla delibera CIPE n.03/06. L'iniziativa consente al CNR di realizzare un polo di eccellenza a livello nazionale e internazionale nel campo delle nanotecnologie, valorizzando le attività e le collaborazioni già in essere con l'Università di Lecce e la Scuola Superiore ISUFI.

In materia di sviluppo, razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare sono state confermate le decisioni sul trasferimento degli Istituti IGAG e IRSA presso i nuovi immobili siti nell'Area della Ricerca di Roma 1 - Montelibretti, e la sistemazione dell'INF nei nuovi spazi previsti presso il Campus Universitario di Roma Tre.

Per quanto riguarda l'ipotesi della creazione di un "Polo Umanistico" sulla base di un accordo con le istituzioni locali, è stato dato mandato al Direttore Generale f.f. di esplorare ed approfondire, nell'arco temporale di un semestre, la possibilità di acquisire o costruire spazi idonei alla realizzazione del Polo Umanistico nella città di Roma. In questo contesto verrà valutata anche l'ipotesi di costruzione di nuovi edifici presso l'area della ricerca di Roma Tor Vergata. L'Università, proprietaria dei diritti di superficie dell'area in questione, si è recentemente dimostrata disponibile a ridefinire i rapporti convenzionali con il CNR al fine di disciplinare la realizzazione di eventuali nuovi immobili.

Il Direttore Generale f.f. dovrà, inoltre, verificare la possibilità di prolungare i sub-contratti di locazione per gli immobili di Via S. Martino della Battaglia 44, Viale Manzoni 30 e Viale del Policlinico 137, nei limiti di spesa degli importi attualmente corrisposti per le locazioni nell'area romana. Nel caso non si concretizzassero tali possibilità, è stato stabilito di trasferire gli Istituti IASI, IAC e ISTC nelle nuove strutture in via di ultimazione presso l'Area della Ricerca di Roma 1 - "Montelibretti".

In merito al processo di valutazione degli Istituti è emersa l'esigenza di integrare la componente di esperti dei Panel di Area, già individuata dal Panel Generale, con esperti stranieri nell'ordine di circa il 40%. Come già sottolineato in precedenza, il Presidente Maiani ha proposto di affidare ad organismi/istituzioni internazionali come l'European Science Foundation (ESF) o la Commissione europea, il compito di indicare i nominativi.

Sulla base di una preliminare stima dei costi è stata condivisa in linea di massima l'idea di assicurare una valutazione accurata e rapportata agli standard anche internazionali.

Per quanto riguarda la procedura di valutazione delle attività svolte dai dipartimenti sono stati avviati gli adempimenti preliminari per la predisposizione dei rapporti ed in particolare delle relazioni di autovalutazione. Anche per il 2008, la procedura ha previsto una serie di incontri tra componenti il Consiglio Scientifico Generale, i Direttori dei Dipartimenti e i Direttori degli Istituti per una discussione sulla parte scientifica del documento di autovalutazione.

Per quanto concerne il Sistema di classificazione delle competenze disciplinari al CNR, il documento predisposto con il contributo del Consiglio scientifico generale e approvato dal CdA nel 2007, è stato aggiornato sulla base delle proposte di modifica formulate da ricercatori e tecnologi sottoposte prima ai direttori dei dipartimenti e successivamente al Consiglio scientifico generale. Le aree scientifiche sono state quindi revisionate, declinandole in 16 macroaree, 22 aree disciplinari e 116 ambiti disciplinari con la conferma dei quattro settori tecnologici. È stato, altresì, stabilito di consentire ai ricercatori di indicare anche più di un ambito disciplinare purché all'interno della stessa area.

Il potenziamento del CNR nello scenario europeo può essere desunto dalla recente adesione dell'Ente ai nuovi Eurocores della European Science Foundation, "Euro MEMBRANE", di interesse dei Dipartimenti Materiali e Dispositivi, Progettazione Molecolare, Medicina e Scienze della Vita, e "EuroBABEL", di

**interesse del Dipartimento Identità Culturale. Il tutto con un impegno preliminare del CNR pari a circa 254.000 euro annui per un triennio a partire dall'esercizio 2009.**

Nell'ambito della partecipazioni dell'Ente a nuove società, si segnala la costituzione della Società denominata "MeDEA - QUALIMED Società Consortile a Responsabilità Limitata" con sede a Avellino. L'iniziativa consentirà di valorizzare una rete di relazioni derivanti dalla partecipazione del CNR al progetto "Dieta Mediterranea - Salvaguardia e Valorizzazione della Biodiversità Alimentare dei Paesi del Mediterraneo" nell'ambito del P.O.R. Campania 2000 - 2006. Detta società sarà aperta alla partecipazione anche di Enti dei Paesi mediterranei che hanno stipulato accordi con il Progetto "Dieta Mediterranea".

**Composizione degli Organi e del Comitato di Valutazione****Consiglio di Amministrazione****Presidente:**

- Luciano Maiani

**Nomina con DPCM****Componenti:**

- Roberto de Mattei
- Luigi Rossi Bernardi
- Renato Ugo
- Marcello Fontanesi
- Federico Rossi
- Diana Bracco
- Vico Valassi

**Nomina con DM MIUR su designazione**

MIUR  
MIUR  
MIUR  
Conferenza dei Rettori  
Conferenza Stato-Regioni  
Confindustria  
Unioncamere

**Consiglio scientifico generale****a) membri nominati su designazione esterna:**

- Luigi Labruna  
(Università Federico II di Napoli)
- Augusto Marinelli  
(Università degli Studi di Firenze)
- Alberto Quadrio Curzio  
(Università Cattolica del Sacro Cuore)
- Antonio Vitale  
(Università di Bologna)

**Designazione**

CUN  
CRUI  
Confindustria  
Unioncamere

**b) membri eletti dai ricercatori e tecnologi del CNR:**

- Antonia Bertolino (Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione A. Faedo);
- Ubaldo Carretta (Istituto per l'Energetica e le Interfasi);
- Danilo Corradini (Istituto di Metodologie Chimiche);
- Francesco Lenci (Istituto di Biofisica);
- Angelo Viotti (Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria);

**c) membri nominati dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle terne proposte dai Direttori di Istituto:**

- Angelo Airaghi (Ansaldo Ricerche - Ansaldo Energia Finmeccanica);
- Ezio Andreta (Commissione europea);
- Romano Cipollini (Università degli Studi di Roma "La Sapienza");
- Eduardo Consiglio (Università di Napoli);
- Francesco Sabatini (Accademia della Crusca);

**d) membri designati dal Presidente:**

- **Gian Carlo Michellone** (Centro Ricerche FIAT);
- **Giuseppe Pezzotti** (Codirettore per parte giapponese del Laboratorio italo – giapponese Research Institute for Nanoscience – RIN di Kyoto);
- **Aldo Pinchera** (Vice Presidente CUN)
- **Alberto Sangiovanni Vincentelli** (Università della California a Berkeley - USA);
- **Luisa Torchia** (Università degli Studi di Roma Tre)
- **Francesca Zannotti** (Università di Bologna – Facoltà di Scienze Politiche)

**Comitato di valutazione****Designazione****Presidente:**

- **Sergio Dompé**  
(Presidente di FARMINDUSTRIA) MIUR

**Componenti:**

- **Francesco Balsano**  
(Università di Roma “La Sapienza”) MIUR
- **Andrea Granelli**  
(Consulente aziendale) MIUR
- **Guido Fabiani**  
( Rettore dell'Università Roma Tre) CRUI
- **Guido Trombetti**  
(Presidente della CRUI) CRUI
- **Gian Domenico Auricchio**  
(Presidente della CCIAA di Cremona) Unioncamere
- **Giuseppe Rotilio**  
(Università di Roma “Tor Vergata) Conferenza Stato Regioni
- **Massimo Capaccioli**  
(Direttore dell'Osservatorio di Capodimonte di Napoli) Conferenza Stato Regioni

***Amministrazione Centrale******DIREZIONE GENERALE*****Direttore Generale f.f.**

- Dott.ssa Novella Coppa

**Contabilità generale e Bilancio**

- dott.ssa Alba Baiocchi

**Ufficio procedimenti disciplinari**

- dott. Giancarlo Schettini

**Ufficio del Consigliere Giuridico del Direttore Generale**

- avv. Luciano Marini

**Servizio per la gestione informatica dei documenti, dei flussi documentali e degli archivi**

- dott. Paolo De Gasperis

**Promozione e sviluppo collaborazioni**

- dott.ssa Manuela Arata

**Ufficio Paesi industrializzati - Organismi Internazionali**

- Dott.ssa Virginia Coda Nunziante

**Ufficio di collegamento e supporto alla attività internazionali dei Dipartimenti scientifici**

- dott.ssa Anna D'Amato

**Ufficio Paesi emergenti ed in transizione**

- Dott.ssa Virginia Coda Nunziante

**Ufficio Mediterraneo e Medio-Oriente**

- Dott.ssa Virginia Coda Nunziante

**Ufficio Promozione e rapporti con l'Unione Europea**

- Dott. Giuseppe Roffi

**Ufficio Promozione e rapporti con l'Unione Europea - sez. Roma**

- Dott. Giuseppe Roffi

**Ufficio Sicurezza e segreteria NATO-UE**

- dott. Bruno Commini

***DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ALLE INFRASTRUTTURE*****Direttore**

- dott. Fabrizio Tuzi

**Data Manager**

- ing. Alessio Marchetti

**Programmazione operativa**

- dott. Massimiliano Di Bitetto



**Organi di ricerca e attività di agenzia**

- dott.ssa Giovinella Mazzei

**Programmi di formazione cofinanziati**

- dott. Massimo Cannatà

**Rapporti con enti pubblici e territoriali e gestione organizzativa - contabile dei programmi di formazione cofinanziati**

- rag. Fabrizio Cecchini

**Supporto alle Partecipazioni Societarie**

- dott. Riccardo Micolitti

**Locazione immobili e logistica**

- dott. Paolo Fiordiponti - Dirigente

**Ufficio Inventario**

- dott.ssa Lola Nistri

**Sviluppo edilizio****Sistemi informativi**

- Ing. Maurizio Lancia

**Ufficio Infrastrutture di Elaborazione e di Comunicazione**

- Ing. Mario Tozzoli

**Pubblicazioni e informazioni scientifiche**

- dott. Mario Apice

**Ufficio vendita pubblicazioni**

- dott.ssa Mara Mallardo

**Biblioteca centrale**

- dott.ssa Brunella Sebastiani

**Prevenzione e protezione**

- Ing. Rinaldo Paciucci

**Relazioni con il pubblico**

- dott.ssa Angelina Del Vecchio

**Ufficio per la comunicazione tra Urp di diverse istituzioni**

- dott.ssa Rossella Vannini

**Provveditorato**

- dott.ssa Wanda Mascia

***DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLE RISORSE*****Direttore**

- dott.ssa Novella Coppa

**Data Manager**

- dott.ssa Adriana Giannelli

**Formazione del personale**

- dott.ssa Alda De Cesare

**Concorsi e borse di studio**

- dott.ssa Rosanna Guernieri

**Stato giuridico e trattamento economico del personale**

- dott.ssa Novella Coppa - ad interim

**Trattamento previdenziale e di fine rapporto del personale**

- dott.ssa Anna Maria Liberati

**Ragioneria della struttura amministrativa centrale**

- dott. Alessandro Preti

**Affari giuridico-legali ed ordinamento**

- dott. Corrado De Cristofaro

**Ufficio assunzioni e immatricolazioni**

- dott.ssa Anna Maria Montana

**Attività Culturali e Ricreative a favore dei dipendenti**

- rag. Patrizio Petrucci - ad interim

**Contratti Collettivi e Spesa per il Personale**

- dott. Orazio Fabrizio

***UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE*****Ufficio del Presidente**

- Dott. Giuliano Salberini

**Ufficio Stampa**

- Dott. Marco Ferrazzoli

**Ufficio del Collegio dei Revisori dei Conti**

- Dott. Sandro Valli

**Servizio di Controllo Avanzamento Programmi**

- Dott. Andrea Lapicciarella

**Relazioni Istituzionali**

- Dott. Pio Cerocchi

***I Direttori di Dipartimento*****TERRA E AMBIENTE**

- **Giuseppe Cavarretta**  
(Direttore dell'Istituto Geologia Ambientale e Geoingegneria del CNR - Roma);

**ENERGIA E TRASPORTI**

- **Claudio Bertoli**  
(Responsabile del Reparto di Ricerca Motori Diesel e Combustibili dell'Istituto Motori del CNR - Napoli);

**AGROALIMENTARE**

- **Alcide Bertani**  
(Direttore dell'Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria del CNR - Milano);

**MEDICINA**

- **Gianluigi Condorelli**  
(Professore di Medicina Interna - II Facoltà Università La Sapienza - Roma; Direttore scientifico IRCCS Multimedia Hospital - Sesto San Giovanni (MI); Associate Scientist - University of San Diego);

**SCIENZE DELLA VITA**

- **Giuseppe Martini**  
(Dirigente di ricerca dell'Istituto di Genetica e Biofisica del CNR Napoli);

**PROGETTAZIONE MOLECOLARE**

- **Sesto Viticoli**  
(Direttore dell'Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati del CNR - Roma);

**MATERIALI E DISPOSITIVI**

- **Giancarlo Righini**  
(Dirigente di ricerca dell'Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara" del CNR Sesto Fiorentino - Firenze);

**SISTEMI DI PRODUZIONE**

- **Valter Esposti**  
(Direttore dell'Istituto per le Tecnologie della Costruzione del CNR - San Giuliano Milanese (Milano));

**TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI**

- **Francesco Beltrame**  
(Professore di Bioingegneria presso il Dipartimento di informatica, sistemistica e telematica della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Genova);